



Distretto del Cibo dell'Alto Tavoliere

Quale nome?

Distretto produttivo agroalimentare di qualità

Art.4 Legge Regione Puglia n.23 del 3 Agosto 2007





01

SCENARIO

I Distretti del Cibo

A wide-angle photograph of a vineyard at sunset. The rows of grapevines are neatly spaced and stretch across a gentle slope towards a horizon where the sun is setting, creating a warm, golden glow. The sky is filled with soft, colorful clouds in shades of orange, yellow, and pink. The foreground shows the dark wooden posts supporting the grapevines.

I Distretti del cibo, istituiti con la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, costituiscono un nuovo modello di sviluppo per l'agroalimentare italiano.

Nascono, infatti, per fornire a livello nazionale ulteriori opportunità e risorse per la crescita e il rilancio sia delle filiere che dei territori nel loro complesso.

Obiettivi

Cosa prevede
il DM 22/07/19



1

Promuovere

Lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale

2

Favorire

L'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale

3

Garantire

La sicurezza alimentare

4

Diminuire

L'impatto ambientale delle produzioni e ridurre lo spreco alimentare

5

Salvaguardare

Il territorio ed il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari

La VISION del GAL Daunia Rurale 2020

Coniugare lo sviluppo agricolo e
agroalimentare del territorio con la
valorizzazione
del suo patrimonio culturale per
valorizzare
l'Identità territoriale



Caratteristiche LR 23/07



I Distretti del Cibo devono essere riconosciuti dalle Regioni.

In Puglia, per essere riconosciuti devono costituirsi secondo quanto previsto dalla L.R. n.23 del 2007.

I Distretti produttivi devono avere le seguenti caratteristiche:

- 1) Il distretto produttivo è caratterizzato da:
 - a) **una significativa concentrazione di imprese**, soprattutto di piccola e media dimensione, fra loro integrate in un sistema produttivo rilevante;
 - b) **un insieme di attori istituzionali e sociali** aventi competenze e operanti nell'attività di sostegno all'economia locale.
- 2) Il distretto produttivo è espressione della capacità del sistema di imprese e delle istituzioni locali di **sviluppare una progettualità strategica comune** che si esprime in un programma per lo sviluppo del distretto
- 3) I distretti produttivi sono destinatari di **politiche di sviluppo finalizzate al loro consolidamento e crescita**, coerentemente con gli indirizzi strategici generali delle politiche di sviluppo economico regionali.



02

CONCEPT

Perché il Distretto del Cibo Daunia Rurale

- **Utilizzo di tecnologie comuni ed azioni di sistema**
- **Comunicare e promuovere le produzioni agroalimentari locali**
- **Accesso a risorse nazionali e regionali**

Innovazione



L'apprendimento e l'innovazione vanno mano nella mano. L'arroganza del successo è di pensare che ciò che hai fatto ieri sarà sufficiente per domani.”

William Pollard

Utilizzo di tecnologie comuni ed azioni di sistema:

- **Tracciabilità e produzioni certificate (Blockchain)**
- **E-commerce di distretto**
- **Marchio d'Area e Marketing Distrettuale**
- **Internazionalizzazione**
- **Innovazione e R&S**



Comunicazione



La comunicazione non è quello che diciamo, bensì quello che arriva agli altri.

THORSTEN HAVENER

Comunicare e promuovere le produzioni agroalimentari locali:

- **Riscoperta della storia e della tradizione enologica del territorio**
- **Promozione delle produzioni agroalimentari locali**
- **Valorizzazione delle radici culturali**
- **Attività comuni di Marketing e Comunicazione (eventi enogastronomici, fiere, etc.)**

Accesso a risorse



1

Risorse GAL Regia Diretta

Valorizzazione delle produzioni locali attraverso la promozione del territorio.

Creazione di un eco-museo che valorizzi e metta a sistema il patrimonio culturale

2

Bandi di Distretto e di Filiera del MIPAAF

Rafforzare i distretti produttivi agro-alimentari attraverso piani strategici di sviluppo del distretto

3

Nuovo PSR 2021-2027

Sostenibilità e cambiamento climatico, migliorare la competitività con ricerca e digitalizzazione, migliorare la risposta dell'agricoltura UE in tema di alimentazione e salute



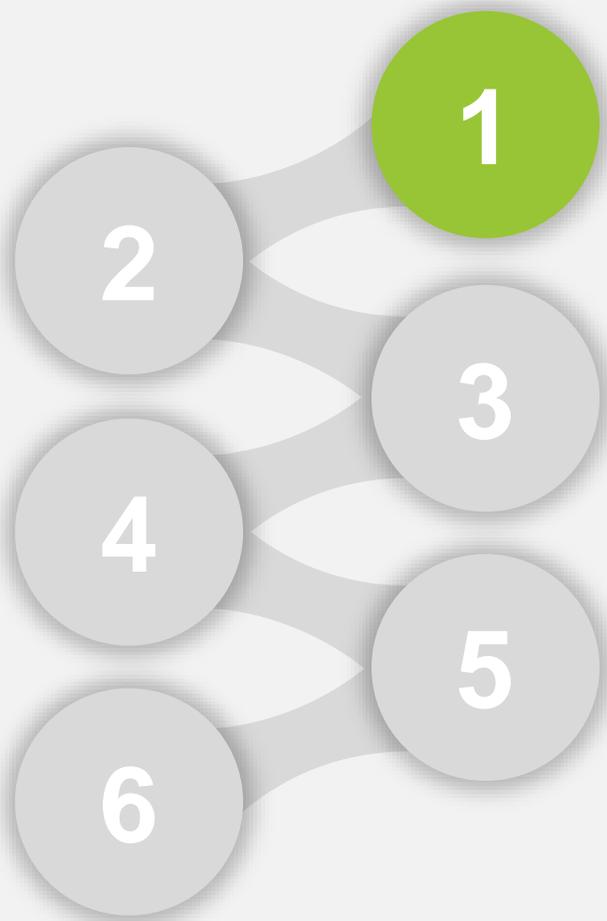
03

PERCORSO

Gli Step del percorso



Step 1



Costituire il Nucleo Promotore

- **Soggetti che posso promuovere il riconoscimento del Distretto Produttivo:**

- Imprese operanti nel territorio regionale
- Associazioni di categoria e sindacali rappresentate al CNEL

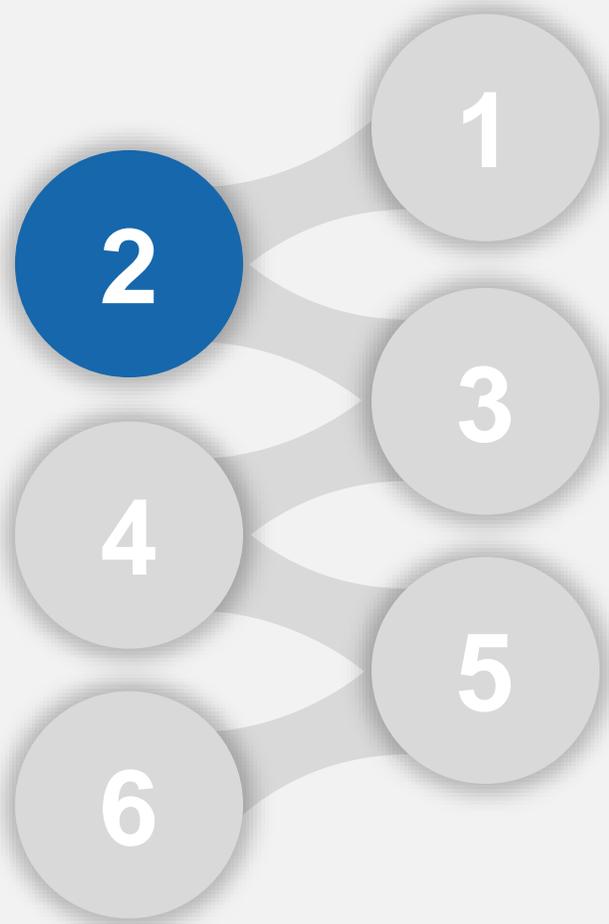
Possono partecipare alla procedura:

- EE.LL. e società a partecipazione pubblica
- Associazioni private, fondazioni e consorzi
- Università, istituzioni pubbliche e private riconosciute operanti nell'istruzione e nella formazione professionale, nonché nella Innovazione e nella ricerca

- **Sottoscrizione del protocollo di Intesa:**

- Coinvolgere almeno 30 imprese
- Definizione delle motivazioni
- Definizione degli obiettivi
- Definizione delle caratteristiche dei Progetti

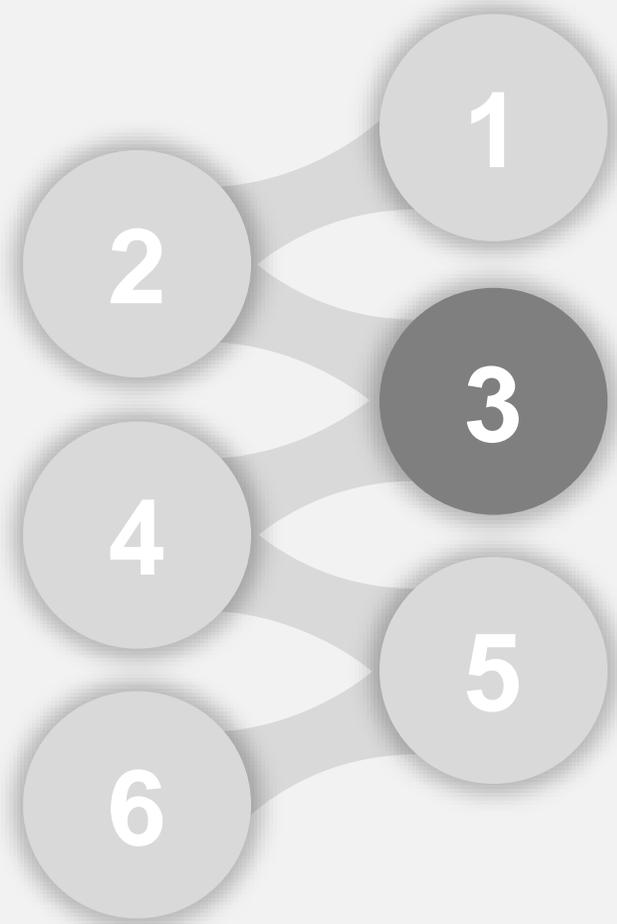
Step 2



Presentare la proposta di riconoscimento in Regione

- **La proposta va presentata entro il 28 febbraio di ogni anno**
- **Entro 30 giorni dalla presentazione della proposta deve essere nominato formalmente il comitato di distretto**
- **Il comitato di distretto è formato dai rappresentanti degli imprenditori, delle istituzioni locali e delle parti sociali**

Step 3

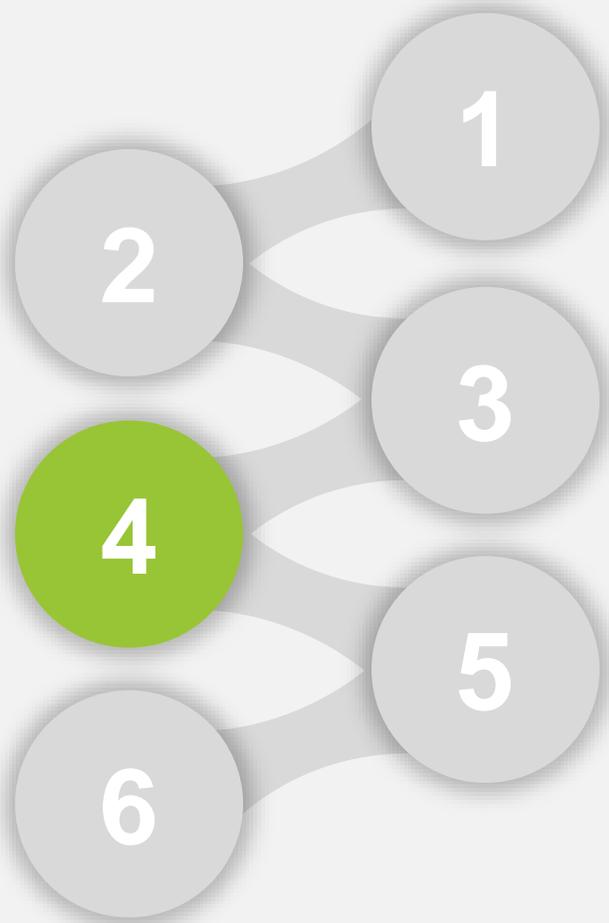


Definire il Programma di Sviluppo del Distretto

Il Comitato di Distretto redige e coordina l'adozione del programma di sviluppo indicando:

- **La descrizione dei punti di eccellenza e degli eventuali punti di criticità del Distretto (SWOT)**
- **Gli obiettivi generali e specifici di sviluppo**
- **Le azioni ed i connessi Progetti da realizzare da parte dei soggetti sottoscrittori**
- **I piani finanziari e temporali di spesa relative alle azioni e ai Progetti da realizzare**
- **L'entità ed il tipo di risorse pubbliche e private necessarie per la realizzazione di azioni e progetti**

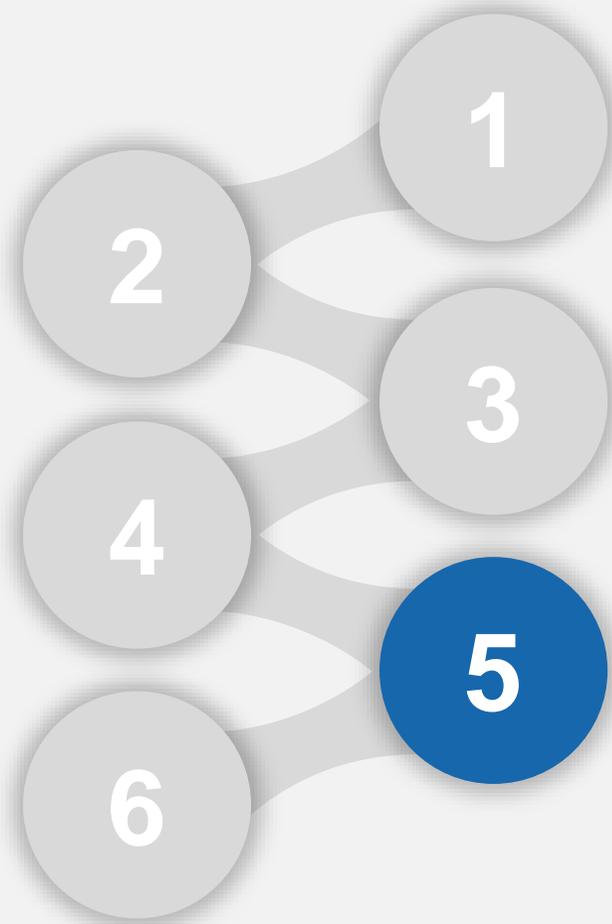
Step 4



Riconoscimento della Regione

La Regione procede con la verifica tecnico-economica, anche in contraddittorio, del Programma di Sviluppo del Distretto del Cibo, al termine della quale procede con il riconoscimento del Distretto.

Step 5



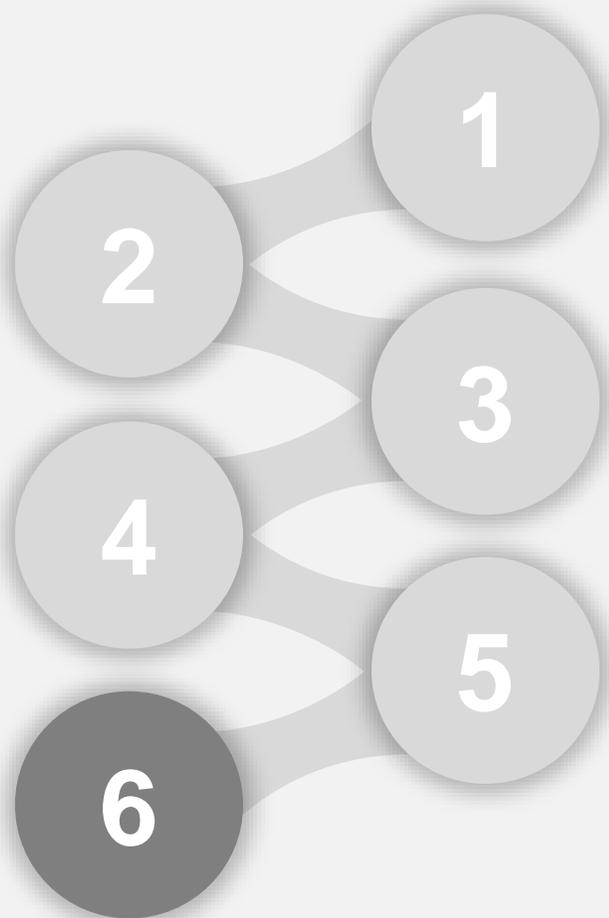
Inserimento nel registro dei Distretti del Cibo

La Regione, dopo aver approvato la costituzione del Distretto, comunica l'avenuto riconoscimento del Distretto del Cibo al MIPAAF che provvede all'inserimento del distretto nell'apposito registro previsto dalla normativa.

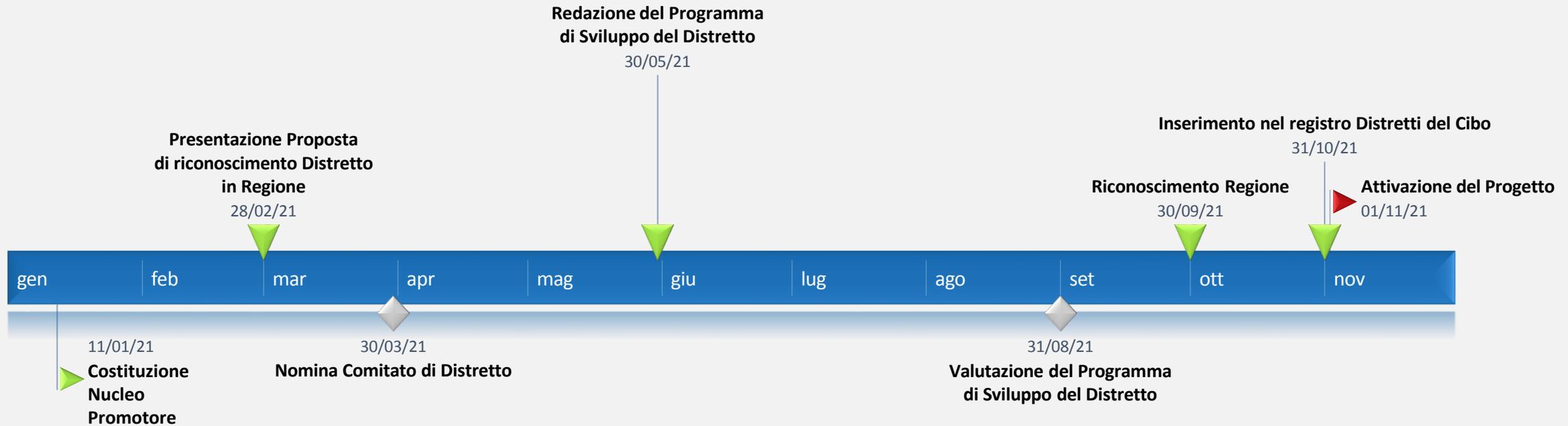
Step 6

Attivazione del progetto

Si attiva la fase di esecuzione del progetto secondo il Programma di Sviluppo, realizzando le azioni ed i connessi Progetti da parte dei soggetti sottoscrittori.



La Timeline



La Timeline a breve

